



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/04/2023

Articoli pubblicati dal 13/04/2023 al 14/04/2023

AFFOGO' NEL VASCONO, VERSO IL PROCESSO*Chiuse le indagini per la morte del 14enne Niang. Archiviazione per il curatore*

Affogò nel vascone, verso il processo

CASTELLANZA *Chiuse le indagini per la morte del 14enne Niang. Archiviazione per il curatore*

CASTELLANZA - La partita di calcio improvvisata su un campo immaginario, le porte delimitate con un oggetto qualsiasi, il pallone che esce dal rettangolo e si infila nel giardino dei vicini, sotto una macchina parcheggiata in strada, contro l'ingresso di un negozio, la corsa per andare a recuperarlo. Scene di quotidiana fanciullezza.

A Mouhamadou Niang la palla cadde in una vasca di depurazione di una struttura industriale di via Isonzo. Il quattordicenne cercò di ripescarla ma annegò nell'acqua reflua. Accadde il 17 ottobre del 2021 in via Isonzo. Nei giorni scorsi il pubblico ministero Carlo Alberto Lafandra ha chiuso le indagini. Rispondono di omicidio colposo il titolare della tintoria e quello dell'azienda che si occupa del trattamento delle acque, difesi dagli avvocati Luca Abbiati e Christian Bossi. Richiesta di archiviazione invece per il curatore fallimentare della società proprietaria dell'area, che è assistito dall'avvocato Lorenzo Parachini. La famiglia del ragazzino si costituirà parte civile con il patrocinio dell'avvocato Massimiliano Canavesi. Quella domenica Mouhamadou era ospite con la mamma e i cugini degli amici di famiglia, custodi dell'immobile che è diviso in due società. I ragazzi scesero in cortile a giocare mentre gli adulti erano ancora riuniti a tavola. Tra un cross e una parata, il pallone finì in quel vascone sinistro. Il quattordicenne si arrampicò sulla parete e raggiunse il bordo, cercò di allungarsi per agguantare la palla ma scivolò nel liquido fangoso a sei metri di profondità. I coetanei, non vedendolo riemergere, si precipitarono in casa ad avvertire genitori e zii: «È caduto nella vasca», gridarono concitati. Ormai però era tardi. Da via Isonzo partirono le chiamate ad ambulanze, vigili del fuoco, polizia locale e carabinieri: per estrarre lo studente fu necessario l'intervento dei som-



La tragedia accadde il 17 ottobre 2021 in via Isonzo: il ragazzino senegalese affogò nella vasca di depurazione del complesso industriale di via Isonzo

La tragedia in via Isonzo: il ragazzo cadde nelle acque reflue per prendere il pallone

mozzatori. L'acqua sporca gli aveva ormai inondato le vie respiratorie, Niang era già in arresto cardiocircolatorio. I rianimatori del 118 fecero l'impossibile per riavviare il battito ma non ci fu nulla da fare. L'attenzione degli inquirenti si concentrò non tanto sulle cause del decesso - piuttosto ovvie - quanto sulle responsabilità di chi avrebbe dovuto e potuto evitare la tragedia. Possibile che un ragazzino giocasse a due passi da un macchinario privo di protezione e di sistemi di sicurezza? L'area venne messa sotto sequestro e vennero avviati accertamenti tecnici di ogni tipo, tanto che la sola relazione

dell'Asl si compone di mille pagine. Nel registro degli indagati finirono subito il titolare della tintoria e quello dell'azienda che si occupa del trattamento delle acque. Dopo qualche settimana venne iscritto anche il curatore fallimentare, ma a quanto pare non rivestiva posizioni di garanzia, così come sostenuto dall'avvocato Parachini. L'ultima parola spetterà comunque al gip.

I due imprenditori invece avranno venti giorni di tempo per chiedere l'interrogatorio al pubblico ministero Lafandra.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAMIGLIA PARTE CIVILE

Il dolore infinito della mamma

CASTELLANZA - Ada, la mamma di Mouhamadou, è affogata con lui. Non nella vasca di depurazione che risucchiò il figlio, ma nel dolore senza fondo che prova dal 17 ottobre 2021. La donna ha ancora negli occhi i tentativi disperati dei vigili del fuoco di estrarre il quattordicenne dalla cisterna, le sirene, i lampeggianti, l'intervento dei sommozzatori, la concitazione di carabinieri e polizia locale.

L'immagine del corpo esanime di Mouhamadou non la abbandona. Lei, il marito - dipendente di una carrozzeria di Legnano - e i due figli minori si costituiranno parte civile con l'avvocato Massimiliano Canavesi che, verosimilmente, chiederà un risarcimento per la famiglia,



proporzionato al danno morale e alle implicazioni pratiche che la tragedia comportò per tutti. Era un ragazzino felice Niang, lo aveva confidato con un sorriso agli insegnanti durante un incontro per l'orientamento scolastico. Era in terza media - frequentava l'istituto comprensivo Manzoni - si stava avvicinando il momento di scegliere il percorso di studi superiori ed era pieno di entusiasmo.

Perché il quattordicenne era nato in Senegal ma in poco tempo, dopo il ricongiungimento con il resto della famiglia, aveva imparato a parlare un italiano perfetto e denotava molta inclinazione per le materie umanistiche. Quel pomeriggio i suoi sogni annegarono con lui.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo la cella

IL LAVORO COME RISCATTO DON DAVID INCONTRA I RAGAZZI DEL FACCHINETTI

DOPO LA CELLA

Il lavoro come riscatto Don David incontra i ragazzi del Facchinetti

CASTELLANZA - La solitudine di chi è in carcere e la difficoltà per chi sta "fuori" di mettersi nei panni dell'altro senza giudicare, ma anche il reinserimento professionale degli ex detenuti e le serie tv, "Mare Fuori" e "Prison Break" su tutte: di questo e di molto altro si è discusso nell'incontro fra don David Maria Riboldi, cappellano della casa circondariale di Busto Arsizio, e gli studenti delle classi quarte dell'Isis Facchinetti di Castellanza (foto Blitz). Presenti anche la dirigente scolastica Anna Maria Bressan e il sindaco Mirella Cerini.

«Quanti di voi conoscono qualcuno che si trova o è stato in carcere?» ha chiesto il sacerdote ai ragazzi riuniti al teatro di via Dante, sottolineando come le persone non vadano identificate con i reati che hanno commesso.

«La cattiveria che purtroppo oggi è stata sdoganata, soprattutto sui social, non fa bene a nessuno. Troppe volte dalla nostra bocca escono frasi orribili come "Chiudiamoli in cella e buttiamo la chiave" – ha detto don David, che è diventato un "prete di galera", come lui stesso si definisce, quattro anni e mezzo fa – Più utile, ma anche più difficile, è chie-



dersi cosa avremmo fatto noi se fossimo stati al posto di quelle persone. Questo non significa giustificarli, ma solo sforzarsi di comprendere cosa ci sia dietro gli atti violenti che hanno compiuto».

Sollecitato dalle domande degli studenti, il cappellano ha raccontato vari aneddoti della vita in carcere e i progetti messi in atto per aiutare i detenuti a ricostruirsi una vita dopo aver pagato il loro debito con la giustizia.

«Secondo le più recenti statistiche, sette detenuti su dieci che lasciano il carcere senza aver fatto dei percorsi professionali poi vi rientrano. Per questo due anni fa ho fondato la cooperativa sociale La Valle di Ezechiele, inaugurata a ottobre 2021 dall'allora ministra della Giustizia Marta Cartabia – ha spiegato – Da allora abbiamo dato lavoro a 15 persone e nessuno di loro ha più commesso reati».

Don David ha poi presentato in anteprima Prison Beer, la birra nata dalla collaborazione tra La Valle di Ezechiele e il birrificio The Wall di Venegono Inferiore: verrà lanciata ufficialmente domenica 16 aprile alle 18 allo stand del Baff in piazza San Giovanni a Busto e ha dato un'opportunità di lavoro ad Antonio, l'ex detenuto il cui nome compare sulla lattina.

Lucia Landoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“DOPO MESI DI CONFRONTO NEUTALIA GUARDA AVANTI”*Il presidente Falcone: contributi positivi per un piano migliore*

«Dopo mesi di confronto Neutalia guarda avanti»

Il presidente Falcone: contributi positivi per un piano migliore

Il presidente di Neutalia Michele Falcone

BUSTO ARSIZIO - «Un'esperienza faticosa ma positiva». Così l'avvocato Michele Falcone, presidente di Neutalia, definisce il percorso partecipativo (tecnicamente "stakeholder engagement") che in questi mesi ha coinvolto tutti i soggetti interessati dal piano da 100 milioni di investimenti, messo a punto dalla società che gestisce il termovalorizzatore di Borsano. Un programma strategico che guarda al 2047, e che ha come stella polare il concetto di economia circolare.

Nel tardo pomeriggio di ieri si è svolto in Sala Tramogge l'incontro conclusivo della fase di ascolto e condivisione, terza e ultima tappa del roadshow avviato lo scorso 18 febbraio al Museo del Tessile di Busto e proseguito l'11 marzo a Legnano. «È stato un percorso molto articolato - sottolinea l'avvocato Falcone -, che ci ha portato a confrontarci non solo con i cittadini, ma anche con 15 amministrazioni comunali, 3 università, una decina di associazioni. A tutti loro abbiamo chiesto un feedback rispetto al piano che abbiamo presentato nella nostra sede il 5 ottobre 2022».

La risposta è stata significativa, segno della volontà degli stakeholder di intervenire a migliorare il piano: «Abbiamo raccolto 65 contributi - fa sapere il presidente di Neutalia -. In molti casi le osservazioni ci hanno permesso di migliorare il piano, rispondendo meglio alle istanze emerse durante i confronti». Un esempio? «Ci hanno richiesto di intervenire per ridurre le emissioni, in particolare le NOx (ossido e biossido di azoto, ndr) - fa sapere il manager -. Va detto che, già prima del nostro ingresso, quei va-

lori erano ben al di sotto dei limiti previsti dalla legge, ma come Neutalia abbiamo immediatamente investito sui filtri. Ora il dato è più basso del 40 per cento rispetto alla soglia di guardia, e con ulteriori investimenti potremmo andare anche sotto il 50. Tra le altre richieste che ci sono pervenute, potrei citare l'attivazione di linee per il recupero di rifiuti tessili, o l'esigenza di migliorare qualcosa a livello di comunicazione sul sito internet».

Il Comitato No Inceneritore però accusa Neutalia di non avere ascoltato a sufficienza i cittadini su una questione fondamentale come quella della salute: «Dire che siamo sordi su questo tema è ingeneroso - replica l'avvocato Falcone -. Come ho detto prima, lavoriamo e investiamo per abbassare ulteriormente le emissioni, fermo restando che l'impianto è controllato 24 ore su 24 da un sistema regionale. C'è la massima trasparenza su questo. Per quanto riguarda l'indagine epidemiologica, abbiamo sempre garantito la massima collaborazione con le autorità sanitarie, a cui forniamo tutti i dati necessari, senza dimenticare che c'era già stata un'indagine nel 2016, e un'ulteriore verifica era stata compiuta dalla Regione nel 2022».

Tra le prospettive più interessanti per il futuro di Neutalia, va ricordato l'allacciamento del teleriscaldamento di Busto, Legnano e Castellanza al termovalorizzatore di Borsano. Il progetto (presentato da Neutalia insieme ad Agep e Amga) ha ottenuto 15,5 milioni di euro dal Pnrr.

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta

NO INCENERITORE CHIEDE GARANZIE



No inceneritore chiede garanzie

BUSTO ARSIZIO - Mentre ai Molini Marzoli i vertici di Neutalia illustravano le evidenze emerse dagli incontri con gli stakeholder, davanti all'ingresso di Palazzo Gilardoni gli esponenti dei Comitati contro Inceneritore (tra loro Emanuele Fiore e Adriano Landoni) inscenavano un flash mob (foto) per chiedere "ascolto, rispetto degli impegni e risposte". Il presidio si è svolto davanti al Comune, «di fatto uno dei tre soci di Neutalia (attraverso Agesp, ndr) sottolineano i promotori. Un centinaio i partecipanti all'iniziativa, chiarissimi i messaggi esposti su striscioni e magliette: «Ci avete rotto i polmoni», «Prima la salute», «Comune, Provincia, Regione: Busto non sarà il vostro bidone». «L'ascolto, di fatto, non c'è mai stato – rimarca il Comitato –, soprattutto nel nostro obiettivo primario, la salute dei cittadini». I No Inceneritore chiedono «il rispetto degli impegni presi», a cominciare dall'avvio dell'indagine epidemiologica (approvata all'unanimità in consiglio comunale a inizio anno ma non ancora partita): «Il dottor Paolo Crosignani non è stato ancora contattato – fa sapere il comitato –, mentre Ais non risponde alle nostre telefonate e email». I cittadini chiedono poi risposte precise «sui fermi alternati delle due linee di impianto, sul rilascio dell'autorizzazione Aia e le zone di ricaduta delle emissioni dell'inceneritore». «Siamo davanti al nostro Comune, come cittadini prima ancora che come comitato, perché crediamo nel nostro diritto all'ascolto, all'informazione e soprattutto alla salute» chiosano gli organizzatori.

Fr. Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILL, PREOCCUPA LA VIABILITÀ'

"Progetto importante, ma restano i dubbi

Mill, preoccupa la viabilità

CASTELLANZA «Progetto importante, ma restano i dubbi

CASTELLANZA - Il progetto Mill, "Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics", suscita preoccupazioni sotto l'aspetto viabilistico e infrastrutturale. La città è preparata a ospitare un'opera di questa portata? Il tema è molto dibattuto dalla politica, con le opposizioni che sono sì a favore ma sottolineano che la città non può farsi cogliere impreparata. «Cosa si sta facendo per adeguare le strade di Castegnate?».

L'amministrazione, dal canto suo, ribatte che non compete al Comune, perché gli accordi prevedono che il piano della viabilità connessa al Mill sia gestito direttamente dall'operatore.

Neppure un euro

A richiamare l'attenzione sul tema, in Consiglio comunale, è stato il consigliere del Centrodestra Unito per Castellanza Paolo Colombo, stupito che nel bilancio in approvazione non ci fossero stanziati fondi in previsione del Mill: «Francamente non capisco come sia possibile - ha esordito - Mi sarei aspettato di trovare almeno una voce relativa alle opere viabilistiche che comporterà l'arrivo di questo grosso insediamento di Confindustria, ma vedo che non è stato stanziato neppure un euro». Colombo è andato oltre, rammaricandosi «che non si sia ancora pensato a uno studio di fattibilità sul Piano urbano del traffico, per capire che cosa succederà a livello viabilistico: stiamo parlando di un concentrato di startup, sede dell'Univa di Varese, con servizi annessi che porteranno sul territorio grandi flussi di traffico. Com'è possibile che il bilancio non tenga in considerazione gli effetti di questo progetto epocale per la nostra città?».

Compito dei privati

Il sindaco Mirella Cerini ha spiegato che all'impatto sulla viabilità e a livello infrastrutturale si è pensato eccome, «ma a fare tutte le analisi del caso saranno gli operatori che hanno presentato il piano di recupero nell'ex Cantoni. Ci sono costi di progettazione e strutturali che non possiamo caricarci come Comune ed è per questo che sono compresi nel progetto che prossimamente dovrà essere approvato». Insomma, saranno effettuate tutte le rilevazioni e misurazioni del traffico necessarie, si studieranno percorsi stradali adeguati e modifiche viabilistiche, ma a cura del soggetto attuatore del Mill.

Grande occasione

Su un aspetto sono tutti d'accordo: il progetto "Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics" rappresenta un'indubbia opportunità per la città e una svolta per completare il passaggio di trasformazione di Castellanza dalla storica vocazione produttiva a una dedicata ai servizi e allo sviluppo della conoscenza. «Castellanza dev'essere pronta ad accogliere questa iniziativa - rimarkano gli schieramenti d'opposizione - Per prepararsi sarebbe necessario che l'amministrazione si ponesse come soggetto facilitatore dell'iniziativa, avendo cura di cogliere l'occasione di inserire il Mill all'interno di un quadro di riassetto della città». E' in quest'ottica che si connotava la richiesta di chiarimenti di Paolo Colombo. Secondo le minoranze, peraltro, bisognerebbe coinvolgere le aree critiche per le quali una destinazione deve ancora essere trovata. Due esempi su tutti: l'ex Enel e l'ex Montedison.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Minoranze polemiche in Consiglio comunale

Una panoramica di Castellanza: il progetto Mill un'importante opportunità di sviluppo



Obiettivo censimento e monitoraggio / Alfa con Gruppo Cap e MM
DRONI SULL'OLONA A CACCIA DI SCARICHI

OBIETTIVO CENSIMENTO E MONITORAGGIO Alfa con Gruppo Cap e MM **Droni sull'Olona a caccia di scarichi**

GORLA MINORE (gmt) Censire tutti gli scarichi che finiscono nell'Olona perlustrando il corso del fiume mediante l'uso di droni con termoscanner - aerei e natanti - ma anche a piedi dove necessario.

E' l'azione che Alfa, gestore idrico della Provincia di Varese, ha condiviso con Gruppo Cap (gestore idrico Città metropolitana di Milano) e MM (gestore idrico Comune di Milano) per fare fronte comune per individuare tutti gli scarichi e monitorarli, in un momento particolarmente delicato a causa della siccità. Il progetto - che prevede un'azione analoga anche sul Lambro - beneficia dello stanziamento di 15mila euro da Regione Lombardia, destinati agli Ato competenti, cioè le autorità dell'idrico di Varese e Milano. «L'obiettivo è quello di rilevare e censire i manufatti di scarico che insistono lungo i due fiumi - spiega Alessandro Reginato, direttore del Servizio idrico di Gruppo Cap - in modo da ottenere dati estremamente importanti per le operazioni di manutenzione ordinaria e per preservare le



Il presidente di Alfa Paolo Mazzucchelli

acque da possibili fonti d'inquinamento.

Come gestori del servizio idrico è nostro compito salvaguardare e proteggere le acque del nostro territorio e la tecnologia si dimostra ancora una volta un importante alleato». Il censimento prevede l'utilizzo prevalente di droni, che do-

cumenteranno la presenza degli scarichi fotografando, filmando e utilizzando i termoscanner, in modo da indagarne più a fondo la tipologia. Per la zona tombinata dell'Olona, nell'area metropolitana di Milano, e in altre situazioni che lo hanno permesso grazie a una sufficiente presenza

d'acqua che scorre, sono stati impiegati anche dei droni natanti in grado di navigare sulla superficie dei fiumi.

«Per quanto riguarda il territorio di nostra competenza - precisa il presidente di Alfa Paolo Mazzucchelli - il tratto dell'Olona da indagare è di circa 33 km e va dalle sorgenti della Rasa sino Castellanza e Olgiate Olona.

Questo progetto testimonia ancora una volta il ruolo che le aziende come la nostra possono e devono svolgere per una gestione e una visione globale delle risorse idriche, al di là della pur fondamentale mission, che è garantire al meglio i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione».

Le attività di rilievo e censimento permetteranno di disporre di anagrafiche complete e descrizioni di dettaglio degli scarichi nei corpi idrici, includendo videofilmati georeferenziati, caratterizzazioni dello stato di conservazione dei manufatti, schede monografiche e shapefile per l'importazione nei moderni sistemi informativi geografici.

In Consiglio comunale il sindaco non ha parlato delle dimissioni del Presidente della Castellanza Servizi

IL CENTRODESTRA CONTRO IL SINDACO: "PERCHÉ NON CI INFORMA DI QUELLO CHE SUCCEDDE IN COMUNE?"

In Consiglio comunale il sindaco non ha parlato delle dimissioni del Presidente della Castellanza Servizi Il Centrodestra contro il sindaco: «Perché non ci informa di quello che succede in Comune?»

CASTELLANZA (pil) Il Centrodestra unito per Castellanza all'attacco del sindaco Cerini dopo che durante l'ultimo Consiglio comunale non ha comunicato le dimissioni dell'Amministratore Unico della Castellanza Servizi e Patrimonio, **Livio Frigoli**. «Ancora una volta, il comportamento della sindaca **Mirella Cerini** offre spunti di riflessione e apre a sentimenti di sconcerto - fanno sapere dal gruppo - In Consiglio comunale non fa parola delle dimissioni del Presidente della partecipata Castellanza Servizi e Patrimonio riconfermando un atteggiamento di noncuranza verso il Consiglio comunale intero. Durante la seduta si è discusso di bilancio, in quella occasione, come consiglieri, ci saremmo aspettati che la sindaca informasse circa le imminenti dimissioni del dottor Frigoli. Invece, abbiamo appreso la

notizia dai giornali esattamente il giorno successivo. Eppure, il tema è assai importante (oltre che coerente con l'ordine del giorno del Consiglio), in quanto Castellanza Servizi e Patrimonio gestisce le case comunali, il cimitero e il Palazzetto dello sport». Il gruppo fa presente che non è la prima volta che la sindaca dimentica di coinvolgere, o almeno informare, il Consiglio di ciò che avviene a Palazzo. «Ecco qualche riferimento in merito: non ha mai messo al corrente il Consiglio comunale nel merito delle trattative con la Provincia e i sindaci dei comuni di Olgiate Olona, Marnate sul tema delle proroghe concesse a Perstorp per mettersi in regola rispetto agli scarichi in Olona. Anche in quel caso abbiamo avuto notizia dai giornali; non ha messo a conoscenza il Consiglio Comunale sulla convenzione sti-

pulata tra Humanitas - Mater Domini e il Comune. Avremmo potuto suggerire alla sindaca di estendere la convenzione a tutte le strutture e gli operatori sanitari che operano nel nostro territorio per ottenere tariffe calmierate e poco al di sopra dei ticket del SSN creando un reale vantaggio per la cittadinanza più bisognosa; non ha messo a conoscenza sulle prospettive future dell'area Ex -Camilliani; non è dato di sapere se esistono trattative con soggetti privati e nemmeno quale sia il futuro della casa di riposo Fondazione Moroni; non ha messo a conoscenza il Consiglio comunale sul futuro della ex area Montedison e su quando e come verrà messa in funzione la centrale a gas già installata. Quali sono i vantaggi per Castellanza e i suoi cittadini nell'aver accettato una struttura così impattante? Non abbiamo saputo nul-

la sulle trattative con Ferrovie Nord per quanto riguarda il sedime ferroviario». Questi per il Centrodestra sono solo alcuni esempi di come la sindaca abbia interpretato e non considerato il ruolo del Consiglio comunale.

«Eppure, al Consiglio comunale competono gli atti fondamentali di indirizzo, programmazione e pianificazione, di controllo e di verifica. La protesta non è nuova - fanno sapere dal gruppo - già nel 2020 avevamo evidenziato il medesimo atteggiamento, allora però era riservato alle componenti di opposizione oggi è curioso osservare come numerosi consiglieri di maggioranza siano esclusi dalle comunicazioni ufficiali e apprendano le notizie a cose fatte. Probabilmente la nostra Sindaca teme il confronto politico con chiunque e spera in questo modo di aggirare gli ostacoli».

La ricerca sarà orientata a capire come i ragazzi vivono il territorio, come lo frequentano e quali sono i loro bisogni e desideri

CASTELLANZA VICINA AI GIOVANI CON IL PROGETTO YOUNG INCLUSION

La ricerca sarà orientata a capire come i ragazzi vivono il territorio, come lo frequentano e quali sono i loro bisogni e desideri

Castellanza vicina ai giovani con il progetto young inclusion



La presentazione del progetto di ricerca young inclusion

CASTELLANZA (pil) Una ricerca per esplorare le rappresentazioni del territorio e delle sue risorse e, nel contempo, i bisogni e i desideri della popolazione giovanile. E' quanto sarà avviato dal Centro Studi Riccardo Massa su incarico dell'assessorato alle Politiche Giovanili di Castellanza nei confronti della popolazione giovanile di età compresa tra i 18 e i 25 anni. In particolare, la ricerca sarà orientata a capire come i ragazzi vivono e si rappresentano il territorio di Castellanza e come lo frequentano e quali sono i loro bisogni e i loro desideri. L'ipotesi da cui muove la ricerca è che per creare un canale di comunicazione verso i giovani del territorio e favorire la loro partecipazione alla vita di comunità occorra, preliminarmente, esplorare le loro rappresentazioni e i loro vissuti, ascoltando in profondità le loro voci e quelle degli adulti che, rispetto a questi temi, possono risultare significative. La proposta di indagine prevede un coinvolgimento attivo dei giovani già attivi nella comunità locale, i rappresentanti di associazioni e gruppi connessi a fasce di popolazione giovanile, gli operatori sociali, culturali e educativi in relazione con fasce di

popolazione giovanile e infine i singoli giovani interessati alla ricerca. Attraverso lo strumento dei «focus group» si prevede di riuscire a raggiungere un campione qualitativo di circa 80-100 giovani. È stato inoltre predisposto un questionario da somministrare agli stessi partecipanti, che permetterà di implementare la ricerca con uno strumento quali-quantitativo fornendo ulteriori dati che andranno ad arricchire i dati raccolti. Per esplorare lo sguardo di adulti significativi sulle aree indagate dalla ricerca si aggiunge, inoltre, un approfondimento nella forma di interviste in profondità a 5 testimoni privilegiati individuati come strategici e rappresentativi rispetto all'immaginario adulto sui temi indagati. Il percorso di ricerca sarà condotto dal Centro Studi Riccardo Massa che si avvarrà della collaborazione dei propri soci con competenze consolidate nel campo della ricerca pedagogica in ambito universitario: il professor Pierangelo Barone, Responsabile scientifico del progetto, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale presso l'università di Milano - Bicocca, vice-presidente del Centro Studi Riccardo Massa.

E un'iniziativa proposta con l'intento di diffondere sul territorio pratiche di gentilezza e accoglienza
IL BENVENUTO AI NUOVI NATI DI CASTELLANZA

E' un'iniziativa proposta con l'intento di diffondere sul territorio pratiche di gentilezza e accoglienza **Il benvenuto ai nuovi nati di Castellanza**



Alcune delle famiglie che hanno partecipato al progetto «Benvenuto ai nuovi nati» di Castellanza

CASTELLANZA (pil) Si è svolto sabato 1 aprile l'ultimo dei tre appuntamenti di benvenuto dedicati ai piccoli castellanzesi, nati nel 2022. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Gentilezza di Castellanza. Il «Benvenuto ai nuovi nati», è un progetto nato con l'intento di diffondere sul territorio pratiche di Gentilezza e Accoglienza, attraverso la collaborazione dell'Amministrazione con le associazioni e le realtà cittadine che si occupano dei servizi ai bambini da 0 a 3 anni. Nella mattinata mamme e papà insieme ai bimbi più grandicelli hanno affollato la Sala delle Colonne del Palazzo comunale in un clima familiare e di serenità. A questa terza tranche, che comprendeva i nati da

settembre a dicembre 2022 hanno partecipato una quindicina di famiglie, portando così a circa 60 le famiglie complessivamente aderenti, nel corso dell'intero anno. Presente all'incontro anche **Valentina Bottini**, coordinatrice degli asili nido del territorio, che attraverso chiarimenti e informazioni dettagliate sulle diverse proposte educative, ha fornito alle famiglie la possibilità di conoscere più da vicino le realtà in cui i bambini potranno essere inseriti. «Siamo molto soddisfatti del grande apprezzamento che ha riscosso la nostra iniziativa - ha commentato l'Assessore alle Politiche Sociali e alla Gentilezza **Cristina Borroni** - Con la ripresa degli appuntamenti, fermati negli anni precedenti a causa della

pandemia, la partecipazione dei neogenitori e delle loro famiglie, è stata ancora più sentita e numerosa, segno che come Amministrazione, con la creazione di eventi di questo tipo, siamo stati in grado di intercettare un reale bisogno da parte dei cittadini di coesione e di vicinanza, anche solo per potersi scambiare idee e consigli». Nel corso della cerimonia è stato offerto alle famiglie, come da tradizione, un pacco dono destinato ai piccoli cittadini castellanzesi, come benvenuto all'interno della comunità e con l'occasione del primo aprile, l'omaggio di un piccolo pesciolino amigurumi realizzato all'uncinetto. Il kit, creato in collaborazione con Farmacia Comunale, Farmacia Morelli, Knit Cafè, e

preparato a cura delle volontarie Bruna e Fabia vuole celebrare un momento di gioia e accoglienza per i nuovi arrivati e le loro famiglie, fornendo ai neogenitori gli strumenti necessari per affrontare al meglio quel periodo di grandi cambiamenti che segue l'arrivo di un bimbo. Il pacco dono contiene delle scarpine colorate realizzate a mano con cura e attenzione dalle donne del Knit Cafè - Corte del Ciliegio, un documento educativo riguardante il corretto utilizzo del cellulare da parte dei più piccini e una tessera sconto del 10% sull'acquisto di alcuni beni nelle farmacie aderenti all'iniziativa. E' stato inoltre distribuito un opuscolo contenente tutte le informazioni utili sui servizi presenti sul territorio, per la fascia di età da 0 a 3 anni.

CASE SFITTE, FINITI I LAVORI DI 20 APPARTAMENTI

Olgiate
**Case sfitte, finiti
i lavori di 20
appartamenti**

OLGIATE OLONA (pil) Completati gli interventi su 20 appartamenti sfitti in valle Olona in quattro Comuni della Valle Olona: Castellanza (12 appartamenti), Gorla Minore (4), Gorla Maggiore (1) e Olgiate Olona (3). Grazie al progetto interamente elaborato da C.S.P. l'intervento ha beneficiato del finanziamento straordinario di Regione Lombardia e, dunque, ha comportato per i Comuni solo un minimo esborso economico. La procedura di gara e la direzione lavori è stata seguita direttamente dalla C.S.P. srl mentre il Comune di Castellanza (capofila dell'aggregazione dei Comuni) è stato il responsabile del contratto in fase di esecuzione. Trattasi di appartamenti di proprietà comunale che, a cause delle gravi carenze manutentive che si sono accumulate nel corso degli anni, erano inagibili e non potevano rientrare nel patrimonio disponibile per le assegnazioni. Le opere eseguite sono state di diverso tipo: il rifacimento dei vespai, dei pavimenti, degli intonaci, degli impianti elettrici ed idraulici, il rifacimento dei servizi igienici, la sostituzione delle caldaie, la sostituzione dei serramenti e delle persiane. L'iter burocratico è stato avviato a fine 2021. I lavori sono stati avviati nel maggio 2022 e si sono conclusi la scorsa settimana. Grazie a questo importante lavoro di ristrutturazione, progettato e diretto da C.S.P., ora gli appartamenti ristrutturati sono nuovamente agibili e pronti per essere assegnati a nuovi nuclei in difficoltà abitativa o a soddisfare le esigenze di mobilità abitativa. L'importo complessivo della spesa è stato di 756.000 euro sostenuto dal contributo riconosciuto da Regione Lombardia sino a 600.000 euro e la differenza coperta dai Comuni interessati.

VareseNews

CHIUSE LE INDAGINI SULLA MORTE DI MOUHAMADOU NIANG A CASTELLANZA, IPOTESI OMICIDIO COLPOSO

La Procura intende chiedere il processo per due delle tre aziende a cui faceva capo la vasca di depurazione nella quale annegò il ragazzo nel tentativo di recuperare un pallone

Publicato il 14/04/2023

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2023/04/chiuse-le-indagini-sulla-morte-di-mouhamadou-niang-a-castellanza-ipotesi-omicidio-colposo/1587130/>

VareseNews

Economia

IL PIANO STRATEGICO #VARESE2050 HA FATTO TAPPA ALLA LASI DI GALLARATE

La prossima tappa del roadshow di Confindustria Varese sarà a Luino mercoledì 19 aprile

Publicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/04/il-piano-strategico-varese2050-ha-fatto-tappa-alla-lasi-di-gallarate/1586131/>

VareseNews

SI CHIUDE CON UN MURO CONTRO MURO IL CONFRONTO SUL PIANO INDUSTRIALE DI NEUTALIA

Posizioni inconciliabili tra la società che gestisce il termovalorizzatore di Borsano (sostenuto dalle amministrazioni di Legnano e Busto Arsizio) e i comitati ambientalisti più radicali. Il piano industriale ora va nei consigli comunali

Publicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2023/04/si-chiude-con-un-muro-contro-muro-il-confronto-sul-piano-industriale-di-neutalia/1586758/>

VareseNews

Economia

RICICLO E SOSTENIBILITÀ, IL TESSILE DEL FUTURO, VISTO DAGLI STUDENTI DEL FACCHINETTI DI CASTELLANZA

Guidati dai ricercatori e tecnici di Centrocot, gli studenti hanno realizzato dei prototipi che saranno esposti al Multi-Lab presso MalpensaFiere

Publicato il 14/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.varesenews.it/2023/04/riciclo-e-sostenibilita-il-tessile-del-futuro-visto-dagli-studenti-del-facchinetti-di-castellanza/1587448/>

LegnanoNews

CHIUSE LE INDAGINI SULLA MORTE DI MOUHAMADOU NIANG A CASTELLANZA, IPOTESI OMICIDIO COLPOSO

La Procura intende chiedere il processo per due delle tre aziende a cui faceva capo la vasca di depurazione nella quale annegò il ragazzo nel tentativo di recuperare un pallone

Pubblicato il 14/04/2023

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2023/04/14/chiuse-le-indagini-sulla-morte-di-mouhamadou-niang-a-castellanza-ipotesi-omicidio-colposo/1073743/>

LegnanoNews

SI CHIUDE CON UN MURO CONTRO MURO IL CONFRONTO SUL PIANO INDUSTRIALE DI NEUTALIA

Posizioni inconciliabili tra la società che gestisce il termovalorizzatore di Borsano (sostenuto dalle amministrazioni di Legnano e Busto Arsizio) e i comitati ambientalisti più radicali. Il piano industriale ora va nei consigli comunali

Pubblicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/04/13/si-chiude-con-un-muro-contro-muro-il-confronto-sul-piano-industriale-di-neutalia/1073704/>

MALPENSA²⁴

CASTELLANZA, MORTE DI NIANG: INDAGINI CHIUSE. IN DUE VERSO IL PROCESSO

Pubblicato il 14/04/2023

a pag. web

autore: Simona Carnaghi

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-indagini-morte-niang/>

MALPENSA²⁴

NEUTALIA, AVANTI IL PIANO 2047. IL FRONTE DEL "NO" NON CI STA: FLASH MOB E CONTESTAZIONE

Pubblicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Andrea Aliverti

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpenza24.it/neutalia-avanti-il-piano-2047-il-fronte-del-no-non-ci-sta-flash-mob-e-contestazione/>

l'Inform@zione
online
di Busto Arsizio, Gallarate,
Legnano e Valle Olona
Il giornalismo secondo **Gianluigi Marcora**

AL FERMI SALE IN CATTEDRA GIACOMO PONTI: «VI ESORTO A ESSERE "GOLOSI" DI TUTTE LE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE CHE LA VITA VI OFFRE»

Nell'ambito del ciclo di incontri "Aziende in cattedra" il noto imprenditore si è raccontato agli alunni del percorso di studi nel settore economico. «Non scordiamo mai il principio di restituzione, che ci spinge a fare sempre quanto più possibile per le persone e per il territorio dove operiamo»

Publicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/13/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/neutalia-si-chiude-stasera-il-percorso-partecipativo-flash-mob-dei-no-inceneritore-davanti-a.html>



DON RIBOLDI AI RAGAZZI DEL "FACCHINETTI": «QUALCUNO CHE CI ASCOLTA È IL DONO PIÙ GRANDE CHE POSSIAMO AVERE NELLA VITA»

Il capellano della casa circondariale di Busto ha incontrato gli alunni delle nove classi quarte dell'istituto professionale castellanese per raccontare loro il proprio vissuto, offrendo al contempo preziosi spunti di riflessione. «Credo sia importante arrivare a chiedersi: cosa avrei fatto io al posto suo?»

Publicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/13/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/don-riboldi-ai-ragazzi-del-facchinetti-qualcuno-che-ci-ascolta-e-il-dono-piu-grande-che-p.html>



IN CENTO AL FLASH MOB "NO INCENERITORE". POI QUALCHE SCINTILLA ALL'INCONTRO CON NEUTALIA

Si sono tenuti in contemporanea l'ultimo incontro del percorso partecipativo sul piano industriale promosso da Neutalia e la protesta di cittadini e associazioni davanti al municipio. Poi alcuni manifestanti hanno raggiunto i Molini Marzoli, dove c'è stato qualche vivace scambio di vedute, in particolare con il sindaco Antonelli

Publicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Riccardo Canetta

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/13/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/in-cento-al-flash-mob-no-inceneritore-poi-qualche-scintilla-allincontro-con-neutalia.html>



MATTIA BELLUCCI PUNTA AL ROLAND GARROS E AGLI INTERNAZIONALI D'ITALIA

Il tennista di Castellanza classe 2001 e attualmente numero 151 della classifica Atp, dopo aver superato le qualificazioni agli Australian Open a gennaio sogna di ripetersi a Parigi a maggio

Publicato il 13/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/13/leggi-notizia/argomenti/sport-29/articolo/mattia-bellucci-punta-al-roland-garros-e-agli-internazionali-ditalia.html>

IL TESSILE DEL FUTURO VISTO CON GLI OCCHI DEGLI STUDENTI DEL "FACCHINETTI" DI CASTELLANZA

Ai ragazzi è stato chiesto di immaginare il futuro del settore e di creare prototipi di prodotti sostenibili e innovativi: i risultati sono stati sorprendenti

Publicato il 14/04/2023

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/14/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/il-tessile-del-futuro-visto-con-gli-occhi-degli-studenti-dellistituto-facchinetti-di-caste.html>

NEUTALIA: SI CHIUDE IL PERCORSO PARTECIPATIVO DEDICATO AL PIANO INDUSTRIALE

Si fa il punto sugli incontri pubblici pensati per raccogliere suggerimenti per migliorare il piano di investimenti di Neutalia: 65 le considerazioni dal territorio che influiranno sui progetti futuri. La protesta degli ambientalisti

Publicato il 14/04/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/04/13/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/neutalia-si-chiude-stasera-il-percorso-partecipativo-flash-mob-dei-no-inceneritore-davanti-a.html>

UNA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

CASTELLANZA, MORTE DI NIANG: DUE INDAGATI

Chiuse le indagini sulla tragedia di via Isonzo

Publicato il 14/04/2023

a pag. web

autore: r.w.

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-morte-di-niang-due-indagati-302201.html>